DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884

ROMA - MERCOLEDÍ 5 NOVEMBRE

NUM. 275

COMDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

	11112	4975.*	STITE
MAZZETTA UFFICIALE, in Roma	. 9	17	322
In Roma a dominilio a in tutto il Regno.	10	18	36
BAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del		••	
Parlamento, in Roma	10	19 23	36
A domicilio e nel Regno		68	195
Zgitto, Romania e Stati Uniti d'America	43	38	165
Resultation Argentina, Urtiguay	68	112	215
NB. Non si accettano domande di abbuonamento ai Resocconti se n	on sono	fatte son	tem-
poraneamente all'abbuonamento della GAZZETTA.		••••	

Per gli Amunzi giudiziari L. 0.25; per altri avvisi L. 0.30 per linea di selorua o spatio i linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassa: il 31 dicembre. — Non si accorda socioto o ribasio sul loro prezzo. — Le sissociazios ad insurzioni si ricevono dall'Amministrazione e dagli uffici postal';

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15. Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estaro, cent. 38,

Direzione: Roma, plazza Madama, n. 17. Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine della Corona d'Italia — Nomine e promozioni. Ordinanza di sanità marittima n. 33.

Bollettino sanitario delle provincie del Regno.

Offerte pei cholerosi.

Annuazi.

Direzione Generale dei telegrafi. - Avviso.

R. Università degli studi di Roma — Avviso di concorso.

Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti

— Smarrimento di certificato.

Direzione Generale del Debito Pubblico — Notifica di alienazione di rendite per provvedimento dell'autorità competente e annullamento delle relative iscrizioni e certificati.

Edirezione generale delle poste. — Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1884.

Miario estero. Tolegrammi Agenzia Stefani. Notizio varie. Bellettini moteorici. Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti delli 21 agosto 1884:

A cavaliere:

Gorla Tommaso, assessore comunale di Sartirana Lomellina (Pavia).

Calvi Francesco, di Sartirana Lomellina (Pavia). Vismara Baldassarre, ispettore di pubblica sicurezza. Neri Vincenzo, ispettore di pubblica sicurezza. Martelli Ernesto, ispettore di pubblica sicurezza.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA. N. 33.

Il Ministro dell'Interno,

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *C*, sulla sanità pubblica, e le istruzioni ministeriali 26 dicembre 1871;

Ricevute ufficiali informazioni della completa cessazione del colera nella città di Marsiglia,

Decreta:

Art. 1. Per le navi partite dal porto di Marsiglia dal giorno due del corr. mese, in arrivo nel litorale del continente italiano, munite di patente netta e con traversata incolume, è revocata la quarantena prevista dall'ordinanza n. 31 del 29 ottobre p. p. Esse vi saranno quindi ricevule in pratica previa visita medica.

Art. 2. Nulla è innovato pel trattamento contumaciale delle navi di quella provenienza dirette alle isole non che pel divieto d'importazione da colà degli stracci, cenci, abiti vecchi non lavati, effetti letterecci usati, cimosse e filacce, che resta fermo in tutto il Regno fino a nuovi ordini.

I signori prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 4 novembre 1884.

Pel Ministro: MORANA.

BULLETTINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzunotte del 3 alla mezzanotte del 4 novembre.

Provincia di CHIETI.

Due casi a Pescara — 2 morti.

Provincia di NAPOLI.

Sette casi a Napoli; 2 in provincia — 2 morti.

OFFERTE PEI COLEROSI	Tribolo Giovanni L. 2 >
OFFERIE LEI COMERCON	Bertoli Battista
11 TELL Law Jallitutanna managana la gagrianti offanto	Baccalaro Francesco
Al Ministero dell'Interno pervennero le seguenti offerte a favore dei colerosi poveri e delle loro famiglie:	Avondo Salvatore » 1 50
	Antognotti Luigi » 0 50
Dal giornale L'Indipendente in Trieste, prodotto d'una sottoscrizione da esso aperta, oltre a lire 8118 30 spedite	Zanetti
direttamente a Napoli, lire 2279 25.	Marchese Benigno
Dal R. console generale a Trieste, quale prodotto di una	Lesec Emilio, di Lione
seconda lista di sottoscrizione apertasi in quella città, giusta	Avondo Luigi
il relativo elenco (1), lire 2023 65.	Raccolta da Ceschino fratelli (Nota n. 2):
Offerte raccolte a Lione, giusta la lista (2), compresevi	Ceschino fratelli e C.ia
lire 34, prodotto di un ballo di beneficenza dato dalla So-	Ceschino Antonio
cietà di mutuo soccorso al Creasol, lire 1478 75.	Donna Giuseppe
Dal Comitato istituito dal Municipio di Castiglion Fioren-	Ceschino Giovanni
tino, per sottoscrizioni private e per una siera di benesi-	Bizio Giuseppe » 1 »
cenza, lire 869 28.	Ceschino Pietro. * 1 50
Dai signori Marzo e Scalisi, prodotto della seconda lista di sottoscrizione aperta a Parigi, la quale in complesso of-	Uberto Amedeo 2 »
ferse lire 6049 25, giusta l'elenco (3), lire 839 20.	Senta Angelo
Dal giornale Il Pensiero di Nizza, prodotto di una sot-	Fralda Pietro.
toscrizione dallo stesso aperta, lire 683.	Maroni Francesco
Dai signori Ballatore Carlo e Zitelli Pietre, oblazioni rac-	Briola Antonio
colte a Scio, lire 400.	L. Giavelli > 1 50
Dalla lotteria di beneficenza organizzata in Goletta di	Demarchi Antonio
Tunisi, lire 380 50.	Famiglia Martorelli
Dal signor H. Marcus, prodotto di offerte raccolte a Li-	Giuseppe Osio 5 »
verpool, quanto a lire sterline 4 18 1, e pel resto presen-	Fontana Camillo * 2 *
tate al R. console, lire 252.	N. N
Dal signor Kohn Salo, banchiere a Vienna, lire 200.	Goss > 2 »
Dal Comitato privato istituitosi a Castiglione Fiorentino,	Allaix 5 »
con destinazione speciale per lire 100 alla città di Napoli	Bourcet Giovanni Battista > 2 » Gerli Carlo > 30 »
e per lire 40 a Spezia, lire 140.	Gerli Carlo. * 30 * Gerli Felice. * 20 *
Dal signor Meiltz, agente consolare francese a Roman	Bacchini Elia
(Moldavia), prodotto di una sottoscrizione dal medesimo colà iniziata, giusta l'elenco (4), lire 129 50.	Motta Ferdinando. » 2 »
Dal signor Vais Salomone, residente a Parigi, lire 50.	Falchiero Maddalena
Dal signor Andrè Alfredo, dimorante a Passy, lire 10.	Rossetti Ettore > 5 >
Dat signer interesting and anti-	Rossetti Ugo » 5 »
(1) Seconda lista delle obbligazioni per le famiglie povere	Long Amato, di Genova, e la madre > 5 >
d'Italia villime del cholcra.	Baselo Domenico
	Gavazza Antonio » 5 »
Impresa sociale di gite di piacere stabilita in Trieste, e Societa di navigazione a vapore di	Napoleone Salghetti » 25 »
Capodistria, sedente in Capodistria L. 303 65	Angelo Denegri » 25 »
Dal sig. Guglielmo Mestron I. R. notaio per	Lista fatta dai garzoni del caffè Maison d'Oree,
conto di diversi oblatori» 40 »	versata da Cavalotto Gregorio:
Dal sig. Stefano Temistocle Paximadi » 100 »	Cavalotto Gregorio > 2 »
Dal Consiglio municipale di Trieste (votazione	Passet Battista. » 2 »
24 settembre	Vecchietti Lorenzo
Dall'avv. cav. Basilisco, R. agente consolare in	Barale Seraino » 1 »
Rovigno » 30 »	Filliol Luigi
Dal I. R. notaio Mestron per un oblatore inco-	Orgeus Battista.
gnito > 50 »	Poucet Michele » 1 »
	Griot Lorenzo > 1 >
Totale al 6 ottobre L. 2023 65	Villot Battista
	Balcet Eugenio » 1 »
(2) Sottoscrizione a favore delle vittime del cholera in	Giarretto Giuliano » 5 »
Italia.	Roger Andrea » 5 »
Comm. Basso, cons. generale L. 50 »	De Jeneval » 1 »
Cav. Luigi Ceresole	Marchetti Giovanni » 1 »
Ceresole Claudio » 5 »	Dedominici Giovanni » 1 »
Feroldi Luigi	Degulielmi Giovanni » 1 » 1 » 1 »
S. Tedeschi	C. E. * 1 * Degrandi Leone * 1 *
Cenna Carlo » 2 »	Dedominici Pietro » 1 »
Viglino Giacomo » 1 »	Torchio Carlo
Bertone Giovanni Battista » 1 »	Buzaretti Camillo » \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
Oscar Weygert e C. Tedesco » 50 »	Delissandri Leone
Raccolta di Sogno Luigi fra gli operai gessa-	Canedi Francesco 5 >
tori, Chatigny, rue Jarrente (Nota n. 1):	Raccolte e consegnate da Ferraris Giuseppe:
Sogno Luigi » 3 »	Ferraris Giuseppe e figlio > 8 >
Bertoli Francesco » 2 »	Pizza Felice 1 »

			Mary No. World. W.
Dealberti Pietro L.	1 »	Comi Achille L.	200 »
Guillermina	1 "	O 1 751 1	
Gilardi	1 »	Demarchi Costantino	3 » 1 »
Maioli Giuseppe. »	1 "	Germanetti Michele»	1 » 5 »
Ventura Battista	î »	Carrier and Company	5 »
Aimone Giovanni	5 » l	Gabriolatto Carlo	5 »
Martinetti Giovanni»	5 *	A a a . A make mine	5 »
Martinetti Davide	2 »	Duca Carlo	3 »
Semenza Antonio	30 >	Duca Giacomo 1º»	2 »
Mugnier Michele»	5 >	Duca Giacomo 2º	$\tilde{1}$ »
9		Delfini Bernardo	î »
Quinta nota raccolta a Serrières (Ardèche) da		Massera Luigi»	î »
Gambi Cesare, fra gli operai cappellieri:	_ 1	Frannoli Vittorio	î »
Gambi Cesare L.	1 » }	Caramelli Giovanni »	î »
Vigna Giuseppe»	1 »	Brizio»	ī. »
Tosetti Antonio»	1 »	M. G	» 50
Pellegrini Giovanni	1 »	F. A. Della Tana»	10 »
Mercandino Giovanni	1 »	Lantelme Giuseppe»	2 🦡
Perretti Giacomo»	l »	Zardetti Stefano»	25 »
Barlomalli»	1 »	Peretti Carlo e moglie	»
Castagna Santino	1 » 1 »	Sandino Giuseppe»	i 50
Tomati Giuseppe»	1 50	Gioris Stefano»	,2 »
Pedroni Vittorio»	1 30	Torengo Vincenzo, negoziante a Classy »	5 »
Trova Leonardo	1 "	Raccolta da Perattone Stefano a Condrieu:	
Benzi Raffaele» Sabbatucci figlio»	1 "	Perattone Stefano»	5 »
Mo Clemente	$\tilde{0}$ 75	Morozzo Modesto»	1 14)
Aquadro Francesco»	i »	Ferraris Michele»	ō 50
Trinel Ugo	1 »	Fava Antonio»	0 50
Petitzini »	2 »	1	0.03
Cuara Giacomo»	0 50	Raccolta da Rossi Carlo in un pranzo d'amici:	
Pullier Augusto»	0.50	Rossi Carlo	2 »
S. D	0.75	Rossi Silvio»	₹ >>
Blauci Giovanni neg. a S. Vallier (Drôme) »	100 »	Basolo Domenico	22 ×
Gobert E. français»	10 »	Basolo Secondo »	2 »
Basso Pietro »	5 80	Viola Firmino	2 »
Bracconi Giuseppe»	1 25	Viola Domenico	1 »
Raccolta dal signor Goubert al suo negozio di		Viola Giuseppe»	0.89
Pellami, rue Garibaldi, 101:		Medaile Giacomo»	2 »
•	1 50	Viola Tommaso	3
Barhoero Giuseppe» Ferroglio Paolo	» 70	Basolo Giuseppe»	0.40
Ferroglio Paolo	$\stackrel{''}{1}\stackrel{10}{35}$	Lomajo Giovanni	6 50
Mazzono»	1 25	Andrea Giovanni	9 ≈5
Martinon, francese»	0 30	Viora Vittorio. * Feira Domenico L.	≈ ≈
Alzai, id»	0.75	4	∂ ≫
Paulus, svedese»	0 50	Raccolta da Giacomo Riccardone a Morez de	
Bagnaud, francese	0 50	Jura:	
Claire, id»	0 50	Riccardone Giacomo, nipote	3 »
Maumege, id»	1 »	Barbero Pietro	2 »
Decrou, id»	0 50	Avvenato Giuseppe»	~ "
Fonein, id»	0 50	Gollo Lorenzo	3 »
Foud, id»	0 60	Sassi Giovanni	ĭ »
Loridou, id»	0.50	Gileito Giovanni»	
Goutebarge, id»	0 50	Quaglia Battista»	2 »
Martin, id	0 50	Maghorone Felice »	3 » (
Charen, id»	0 50	Masseron G. B	2 😕
Lyonn, id	0 50	Duriat Noberto»	1 »
Redat, id»	0 50	Cottero	0.50
Strazza Francesco»	10 » 1 »	Zaninetti Ippolito»	2 »
Bergi Santino»	1 » 0 50	Berini Luigi »	.0 50
Bellati»			0.40
Montana»	10 »	Sciari Battista	1 »
Marsano»	5 »	Nobile Giovanni	2 >
Lautelme Giuseppe»	2 *	Berbottino Giovanni »	2 »
Lautelme Placido»	1 » 5 »	Casaccia Lorenzo	1 » 0.50
Bardi»	o » 1 »	Marchese Giuseppe di Sagono» Magistretti Giovanni	0 50
Couge Leone	1 »	Magistretti Giovanni » Bedo Pietro »	2 » 1 »
Fiando Luigi»	0 50	Staissi »	0 50
Pomba»	1 »		0 50 1 »
Cardonati Celestino » Buzzo Giusenne	10 »		1 » 1 50
Zazzo Gragoppo	10 %		2 »
Ferrero Pietro	2 ×		ĩ ″
Genoulaz Giuseppe	5 »		2 »
Aprilaria Arabohibo		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

Doubettine Felice	1 »	Pointti Ciaranni	0.50
Berbottino Felice L.	1 " 1 »	Bajetti Giovanni L.	0 50
Marchetti Modesto	0 10	Zilla Devone	0 50
Un apprendizzo pittore»	1 »	Olassima Cinana di	0 50
Avondo Luigi	5 »	Clerino Giacomo	10 »
Hugues Battista»	10 *	Gia Carlo	1 » 3 »
ringues Dateista	10 2	Rinaldi Francesco	3)
Operai di Clérmont Ferrand:		Gia Giovanni »	1 *
•	2 50	Castagna Francesco »	0.50
Zaninetti Giovanni»	$\begin{array}{c} 2 & 50 \\ 2 & 50 \end{array}$	Martinetti Giuseppe»	1 »
Musati Giuseppe»	$\frac{2}{2} \frac{50}{50}$	Bonaudo Antonio	$\tilde{0}$ $\tilde{50}$
Musati Francesco	3 »	Gino Giuseppe	0 50
Ottino Vittorio	150	Gia Antonio	0 50
Zuretti Carlo	1 30	Fiorino Giuseppe»	1 >
Franchini Francesco»	$\vec{0} \ \ \vec{50}$	Picatto Giovanni»	0 50
Acerbo Giuseppe»	0 50	Rolfo Raffaele»	1 »
Scaglia Carlo»	1 »	Rosso Francesco»	1 »
Fraticione Carlo»	$\hat{2}$ 50	Strastaun Giuseppe»	1 >
Franchi Giovanni.	1 »	Bertinetti Antonio	1 »
Cerino Emilio	2 »	Chialva Francesco	0 50
Cerino Battista»	1 »	Trouvero Francesco»	0 50
Vigetto Giovanni »	0.50	Fiorina Pietro»	1 *
Derosa Battista»	2 »	Sansove Giovanni	1 *
Cerino Salvino»	0.50	Laurent Luigi	0 50
Tappa Francesco»	0 30	Tutti operai del Clerino e somma da essi rac-	
Giardino Pietro»	0 50	colta.	
Panisson Secondino	0 50	Raccolta a Girovys da Mino Giuseppe:	
Marone Battista »	0.50	Mino padre e figli L.	10 »
Cerino Pietro»	0.50	Colombo»	2 »
Ottina Giovanni»	1 »	Trappallo Agostino»	3 »
Valentino Carlo»	0 30	Lesacre Tolajo»	3 »
Peazzoli Carlo»	1 »	Stiervin negoziante»	3 »
Bertoncini Leopoldo	0 60	Meino Matilde»	2 »
Francione Giuseppe	$\frac{1}{2} \frac{50}{3}$	Giorda Antonio»	1 50
Ottina Giovanni	2 » 1 »	Veglione Giuseppe	2 »
Merlino Luigi	1 » 1 »	Bertollo Bernardo»	5 »
Gianoli Giovanni	1 »	Albesano Domenico	$\frac{1}{2} 50$
Demarchi Giuseppe	î »	Ansaldi Andrea	2 »
Cerutti Giuseppe»	î »	Gemesio Benedetto	1 >
Vietti Flaminio	ĩ »	Albesano Stefano » Lenta Giovanni »	2 » 2 »
Vietti Ernesto»	1 »	Giurda Lorenzo»	$\tilde{0}$ $\tilde{50}$
Delou Ed., pastore a Pranley (Ardèche) »	10 »	Rosso Francesco	2 »
Raccolte dall'Unione musicale italiana, come da		Balestra Giuseppe»	$\tilde{0}$ 50
nota aggiunta alla presente in copia in		Paretto Giuseppe»	0 50
fine»	$132 \ 15$	Blingando Panattiere»	1 »
Osio Stefano»	10 »	Paliero Domenico»	1 >>
		Albesano Lorenzo»	1 50
Operai al Creusot, raccolta da Polla Francesco:		Bosio Giuseppe»	2 »
Dolla Erangoggo	1 »	Raccolta a Seyssel (Aix) dai signori Vagnozzi	
Polla Francesco	0.50	Galetti:	
Tamporelli Luígi	0 50		۲.
Nobile Francesco	0 50	Vagnozzi Luigi L. Galetti Giacomo	5 » 5 »
Sarda Domenico	ŏ 5ŏ	Cimma	2 »
Barengo Francesco »	0.25	Giovale Giovanni	2 %
Zuraschi Marco»	0.25	Paetad Andrea»	$\tilde{2}$
Brolio Domenico»	0.25	Bocquin, antico bersagliere»	ĩ »
Bajetto Andrea»	0.25°	Un amico della fraternità»	î »
Zonea Giovanni»	0.50	Benna Martino	0 50
Valascio Carlo»	0.25	Benna Giacomo	0 50
Pastore Luigi »	0 50	Anonimo»	0 20
Bajetti Michele»	0.50	Nanterne Giovanni»	0 50
Mora Martino»	0.25	Seeget Edoardo»	0 50
Mailland Federico, francese»	0 30	Bosson Carlo	0.50
Jessune Giovanni, id	0 25	Candelone Beniamino»	1 »
Condon Luigi, id»	0 30	Delvechi Giacomo»	1 »
Bonne Giov. Battista, id	0.50	Un fumatore»	0.50
Dureuil Gio. Marco, id	0 25	Bosson Bomaper	2 »
Philippe marc. de Bierre»	0 50	Patehat Francesco	3 »
Laulonion Gabriel ,	0 25	Viallet »	$\frac{2}{2}$ »
Baullet Claudio»	$\begin{array}{c} 0 & 30 \\ 0 & 25 \end{array}$	Morin »	0.50
Marsetino Paolo» Giacometti Carlo»	1 15	Blanc Giuseppe»	1 *
Giacometti Carlo»	1 19	Soda Pietro»	0 50

		_	- III & 1.	0 50
Binda Angelo L. P. Virgili Francesco) »	Loretti Carlo	0 50 1 »
r. virgin Francesco	· ~.	<i>) </i>	M. Sardi > Delgrano Giuseppe >	0 50
Totale a tutto settembre 1884 L	. 144	4 75	Francia Luigi	i »
Nota della sottoscrizione dell'Unione Mus			Bucchetti Francesco	0 50
			Negri Pietro	1 >
Lobietti Amedeo L. Marescotti Amedeo »		l ≯ l »	Zucchetti	0 50
Gilardoni Giulio		l »	Demarino Cesare.	0 50
Donizzotti Giovanni		0 50	Bionda L	0 50 1 *
Zetta Giovanni »		50	Marzo » Mollo »	0.50
Motto Emilio		0 50	Canario	. 0 50
Bertoli Giovanni Battista		0 50	Zenone»	0 50
Gilardoni Alessandro Demarchi Michele		0 50 l »	Marto»	0 50
Medana Giovanni		l » 0 50	Cugnone	1 »
Paganelli Aristide		0 20	Giacchino Pietro	$\begin{array}{c} 0 & 50 \\ 0 & 50 \end{array}$
Giacomini Francesco	•	1 >	Pregno F	0 50
Briatore Leonardo	> :	« S	Mattireu	0 50
Controne Celestino		1 »	Ruffini	0 50
Ricotti Serafino		0 50	Chux	0 50
Jaioni Giacomo		0 50 0 50	Jaguemet	0 50
		0 50	Bucchetti G	0 50
Debernardi Vittorio		0 50	Biondo G» Bernard»	0 50 0 50
Pianuzzi Vincenzo	»	1 »	Gautet.	0 50
00110 041101111111111111111111111111111		0 50	Le Dliry	0 50
Pomottone Baldassare		0 50	Tosi	0 25
Ceschino Antonio	» »	0 50 0 50	Albasini	0 50
Ceschino Giovanni	» »	0 50	Bertrando»	0 50
	»	0 50	Mosoni Giuseppe	2 > 1 >
	»	0.25	Ceruti Quinto	0.50
Pianizzola Francesco	»	0 50	Mosoni Andrea	0 50
Antonini FrancescoAntonini Celso	»	$\begin{array}{c} 0 & 50 \\ 0 & 50 \end{array}$	Poma Giovanni»	0 50
	<i>"</i> »	2 »	Bruna Pietro	0 50
	»	ĩ »	Feelda Orazio	$\begin{array}{c} 0 \ 50 \\ 0 \ 25 \end{array}$
Chiesa Carlo	»	3 »	Ceruti Pietro	0 50
Restante d'un conto	»	0 20	Salvatore Erminio	1 »
Invernuzzi Emilio	» .	$\begin{array}{c} 0 & 50 \\ 0 & 50 \end{array}$	Canisano Michele	0 50
Gavazza Francesco	<i>"</i>	0 50	i Dell'Acqua Giovanni	1 >
Turcotti Giuseppe	»	0 25		1 * 0 50
Genevesi Giovanni	»	0.50	Caricana Stofana	0 50
Bonola Lorenzo	»	0 25	Minetti Angelo	1 »
Favolo GiuseppeViotti Giovanni	» »	$\begin{array}{cc} 2 & * \\ 1 & * \end{array}$	Ercole Guemma	0 50
Branca Paolo		30 »	Cossani Angelo	2 >
Bisetti Giuseppe	»	2 »	Tibaldi Rinaldo	1 »
Cordone Angelo	»	0.50	las it all'Amadina	0 50 2 *
Cordone Luigi	»	$\frac{0.50}{2}$	Tamassia Claudia	ĩ »
Tizzone EugenioFerrari Giorgio	» »	2 × 1 ×	Lect Costantino»	0.50
Baronsini Giacomo	»	î x	Mathieu Marieux »	1 >
Agosto Giuseppe	»	0.50	Boyau	0 50
Martinali Pietro	»	0.59	(~ '1 '-	$\begin{array}{c} 0.50 \\ 0.50 \end{array}$
Loretti Giovanni	»	0 50 0 50	' l '	0 50
Santori Clemente	» »	0.50	Simon	0.25
Davide Gaudenzio	»	0 50	Savard	0 50
Spagnoli Giuseppe	»	0.50	Galinotto»	1 »
Gallo Luigi	»	1 :	Etienne Montabrer»	0 50 0 50
Marcello Valentino	» "	$egin{pmatrix} 1 & : \ 0 & 5 \end{aligned}$	Itolamo dio timi	0 50
Dedominici Giovanni	» »	0.5	1	1 >
Casabu Francesco	<i>"</i> »	-	, Galarotti »	<u>1</u> »
Banch	»	$\hat{0}$ 2	5 Pagnante»	1 *
Cassetta Ferdinando	»	_	Bossu Francesco	2 » 1 »
Vornez	»		 Scavarda Antonio	1 *
Raitori Giuseppe	» »	$\begin{array}{c} 0.5 \\ 0.5 \end{array}$		2 *
Charbon	»	-		100 15
Galoppini Giuseppe	»	$\tilde{0}$ 5	TOTALO COMO CILLA DOLA GERELATE	132 15
4.4				

(3) Sogue D della sottoscrizione pei cholerosi di Napoli.

Primo versamento	F.	5210	05
Barone Antonin di Cerami	*	40	>
Sbriglia	*	20	»
Marchand, frer	>	50	*
Picard	»	40	»
Mopps	»	20	*
Benadi	*	39	20
K. N	>	20	*
Istel, frer	»	50	>>
Koch, frer	»	20	>
Maffieo Sciarra	*	100	>>
Eugénie Gület	>	250	>>
Herrmann, frer	»	_ 20	»
Goldschmidt	*	100	>>
Durdilly	*	$\frac{20}{20}$	>>
Mellerio	*	50	>

Totale F. 6049 25

(4) Liste de souscription en faveur des victimes du cholèra en Ilalie.

Monseigneur l'Evéque de Roman F.	5	»
Emanuel Aiou	ĩ	»
George Dornescu	ī	»
Jacques Abramovici	ī	»
Gheorghi Adamy	1	»
Aley Iora	12	»
Iancu Teodore	1	»
G. Roin	1	»
G. Istrali»	1	>
N. C. Sabriz	2	»
Clostisianu	1	»
Alexandre Racanescu		50
I. Frassiora	1	»
G. Gregorus		50
Depffweben»	2	*
F. Cubins	2	>>
C. Schimiler.	2	>>
W. Spidermanes	2	*
A. Dulacescu	3	*
Ruty	3	>>
E. Hamis		50
I. Doicar	1	>>
II. W. Hich	2	*
D. Burada»	į	*
G. Bogda	1	»
Too the one	ĵ	>>
(Loopede Hottingene	5	»
(han ceen	5	>>
C Donico-Cimionogon	3	*
I B Bumool	20	»
Antoinatta Rauan	4	>>
A NOTES	10	»
L. Mailta	$\frac{1}{5}$	»
LOUISO MOIST	5 5	»
Mailta	0	»
Meiltz	20	>
'		

Totale F. 129 50

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'afficio internazionale delle comunicazioni telegrafiche residente in Berna annunzia che è pure ristabilito il cavo sottomarino fra Saigon (Gocincina) ed Hong-Kong (China).

Perciò le comunicazioni colla China ritornano allo stato normale.

Roma, 4 novembre 1884.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso di concerso

ad un posto di aiuto-assistente e ad uno ai alunno interno nella clinica oculistica di questa R. Università.

(Regolamento approvato con R. decreto 25 ottobre 1881, num. 465 (Serie 3a), per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà medico-chirurgiche del Regno).

È aperto il concorso ad un posto di aiuto-assistente e ad uno di alunno interno presso l'Istituto oftalmico di questa R. Università.

Ai suddetti posti è annessa l'annua retribuzione di lire 540 per ciascuno, sotto deduzione della ritenuta per tassa di ricchezza mobile.

Possono concorrere coloro che documenteranno di aver ottenuta la laurea in medicina e chirurgia, in qualunque Università del Regno, nell'ultimo biennio scolastico, e che dimostreranno di esser liberi da qualsiasi altra occupazione che possa impedire di attendere assiduamente al posto a cui aspirano.

Le istanze per ammissione al concorso (in carta bollata da centesimi 50) dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al rettore dell'Università, non più tardi delle ore 12 meridiane del giorno 10 novembre 1884.

L'esame di concorso consisterà nello stabilire la diagnosi di una malattia oculare sopra un caso pratico, formulando altresi in iscritto il pronostico e la cura.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione, composta di tre membri, nominata dalla Facoltà medico-chirurgica.

L'aiuto-assistente e l'alunno interno, ai quali saranno conferiti i posti messi a concorso, restano in carica per un anno, e possono essere confermati due volte, per lodevole servizio, su proposta del direttore dell'Istituto.

Con altro avviso sarà indicato il giorno e l'ora nei quali avranno luogo gli esperimenti.

Roma, addi 1º novembre 1884.

Il Rettore: Luigi Maurizi.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In conformità al disposto dall'articolo 21 del R. decreto 31 marzo 1864, n. 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato smarrito il certificato dell'annualità di lire quattro e centesimi venti, emesso sotto il n. 5082 dalla Cassa dei Depositi e Prestiti in Torino, ora soppressa, a favore dei poveri di Sommacampagna, e che un mese dopo la presente pubblicazione, se non si saranno presentate opposizioni, sarà provveduto al domandato rinvestimento della detta annualità in una iscrizione di rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore dei poveri suddetti.

Roma, li 4 novembre 1884.

Il Direttore Generale: Novelli.



DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dall'articolo 33 della legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, Si notifica, a termini dell'articolo 158 del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 010	80263	Selvaggi Michele, di Matteo, domiciliato in Napoli (ipotecata) . Lire	120 »	Firenze
»	27213	Duraccio Antonio, fu Andrea, domiciliato in Napoli (ipotecata) . »	100 »	»
»	109015	Campanelli Gio. Battista, fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (ipotecata)	125 »	*
»	109016	Duraccio Raffaele, fu Antonio, domiciliato in Napoli (ipotecata). »	845 »	»
*	627751	De Falco Carmina, fu Antonio, vedova di Scorpio Domenico, domiciliata in Santa Maria Capua Vetere (Caserta) (ipotecata) »	20 »	»
»	642807	Duraccio Carolina, fu Antonio, moglie di Roccatagliata Ambrogio, domiciliata in Napoli (ipotecata)»	190 »	*
»	112388 295328	Maffei Francesco, fu Carlo, domiciliato in Napoli (ipotecata) »	50 »	Napoli
»	122890 305830	Maffei Francesco, fu Carlo, domiciliato in Capaccio (Principato Citeriore) (vincolata)	70 »	>>
*	123653 306593	Maffei Francesco, fu Carlo, domiciliato in Capaccio (ipotecata) . »	5 »	»
*	29091 212031	Amoroso Francesco Saverio, fu Raffaele, domiciliato in Napoli (ipotecata).	370 »	»
>	$\frac{45475}{228415}$	Duraccio Carolina, fu Antonio, domiciliata in Napoli (ipotecata). »	105 »	>>
»	5522 <u>7</u> 238167	Amoroso Francesco Saverio, fu Raffaele, domiciliato in Napoli (ipotecata)	5 »	»
*	76899 259839	Duraccio Carolina, fu Antonio, moglie di Ambrogio Roccatagliata, domiciliata in Santa Maria Capua Vetere (ipotecata) »	110 »	*
*	146133 329073	Duraccio Gennaro, di Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Napoli (ipotecata) »	100 »	»
»	146134 329074	Duraccio Giuseppe, fu Andrea, domiciliato in Napoli (ipotecata). »	85 »	*
*	163343 346283	Campanelli Giambattista, fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (ipotecata).	190 »	»
*	11671 55091	Duraccio Vincenzo, fu Antonio, domiciliato in Napoli (ipotecata). »	1 25	. »
*	Assegno provv. 11672 55092 Assegno provv.	Duraccio Tommaso, fu Antonio, domiciliato in Napoli (ipotecata) »	1 25	»
>	39836 386346	Musto ed Abbate Achille, di Salvatore, domiciliato in Palermo (ipotecata)	480 »	Palermo
>	68049 7	Diana Giovanni, fu Vito, domiciliato in Bari (ipotecata) »	140 »	Roma
>	108352 503652	Gregori Francesco, fu Luigi, domiciliato in Monticelli d'Ongina (ipotecata)	100 »	Torino
→	108353 503653	Suddetto (ipotecata)	50 »	*
»	108354 503654	Suddetto (ipotecata)	50 »	*
*	108355 503655	Suddetto (ipotecata)	50 »	»

Roma, 31 luglio 1884.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1884

A - Risparmi.

	Quantità delle operazioni					Movimento dei libretti				
	Numero degli uffizi autorizzati	DEP.	OSITI	RIMBO	RSI	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTI	NTI	eccedenza degli emessi sugli estinti
Mese di settembre 1884	13	11	1973	60	125	172398	16569		1881	11688
Mesi precedenti dell'anno in corso	104	113	1385	482	143	1613528	182195	29	9658	152537
Anni 1876-1983	3584	446	30817	2016	713	6477530	910566	10-	1578	805988
Somme totali	3701	570)4175	2559	281	8263456	1109330	13	9117	970213
		Movimento de			i fon	di				
	DEPOSIT	i		ressi dizzati	d	na complessiva ei depositi egli interessi	RIMBORS	SI	I	RIMANENZA
Mese di settembre 1884	9,407,76	0 37		»		9,407,760 37	8,525,06	66-17		882,694 20
Mesi precedenti dell'anno in corso	89,931,63	89,931,634 04		04 *		9,931,634 04	63,185,507 18		26,746,126 86	
Anni 1876-1883	374,651,496 10		10 10,267,626 73		384,919,122 83		272,790,700 22		115	2,128,422 61
Somme totali	473,990,89	0 51	1 10,267,626 73		3 481,258,517 24		344,501,273 57		139),757,243 67

B - Depositi giudiziali.

	DEP	OSITI	RESTI	RIMANENZA	
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	RIMANENZA
Mese di settembre 1884	1987	1,000,191 50	3069	818,450 88	181,740 62
Mesi precedenti dell'anno in corso	14597	7,340,347 61	25284	6,416,338 99	924,008 62
Anni precedenti	26881	12,733,653 90	33601	8,045,722 08	4,687,931 82
SOMME TOTALI	43465	21,074,193 01	61954	15,280,511 95	5,793,681 06

Roma, addi 31 ottobre 1884.

Visto — Il Direttore Generale
A. CAPECELATRO.

Il Capo di Divisione L. Saporiti.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La regina Vittoria ha conferito delle baronie a cinque dei suoi sudditi, il signor Dodson, antico presidente del Local Governement Board ed antico cancelliere del ducato di Lancastro; sir Walter James, antico deputato ed attuale direttore della National Gallery; lord Herris, lord luogotenente d'East Reading; visconte di Vesci, lord luogotenente del Queen's County e lord Arran, antico membro del corpo diplomatico.

Questi cinque personaggi che entrano nella Camera dei lordi professano tutti opinioni liberali. La loro nomina si connette alla questione della riforma elettorale. E questa sarebbe la prima serie delle numerosissime nomine di pari liberali che la Corona penserebbe di creare nel caso di una seconda reiezione del reform bill, affine di ridurre in minoranza nella Camera dei lordi la attuale maggioranza conservatrice.

Al Junior Liberal Club di Birmingham fu data mercoledì scorso lettura di una lettera del signor Bright nella quale è manifestata la speranza che alla Camera dei lordi finiranno col prevalere risoluzioni sagge, fuori di che potrebbe darsi che venisse domandata la trasformazione organica e radicale di quella assemblea.

Ma nemmeno questa prospettiva sembra commuovere per nulla i lordi. E, stando ai giornali, la Camera alta sarebbe ognora disposta a reclamare la presentazione simultanea del progetto di riforma elettorale e del bill di redistribuzione.

Un calcolo istituito da lord Salisbury darebbe la certezza che la congiunzione dei due progetti di legge li farebbe naufragare entrambi, e produrrebbe la caduta del ministero. Nel bill di redistribuzione i conservatori proporrebbero l'inserzione di una clausola per l'applicazione del principio della rappresentanza delle minoranze, il quale principio ha numerosi aderenti anche tra i liberali della Camera dei comuni. Quindi la clausola verrebbe adottata, e il governo, che a nessun costo la vuole, sarebbe obbligato a ritirarsi sulle rovine dei suoi due progetti di legge. Questa sarebbe, secondo ciò che si afferma, la combinazione escogitata da lord Salisbury.

Secondo notizie pubblicate dai giornali portoghesi e segnalate per telegrafo, il governo portoghese si mostrerebbe disposto ad accogliere favorevolmente le rivendicazioni del Portogallo relativamente al Congo.

Ora il *Temps* è in grado di affermare che queste notizie sono affatto destituite di fondamento. Le pretese del Portogallo, dice il diario parigino, sono conosciute; esse sono state ammesse altre volte dall'Inghilterra, nel trattato conchiuso tra le due potenze. Ma questo trattato ha dovuto essere abbandonato, attesa l'opposizione che ha in-

contrato da parte di tutte le altre potenze in generale e della Francia in particolare.

Le Hamburger Nachrichten riferiscono che il re dei Belgi ebbe ultimamente una conversazione con un alto personaggio tedesco circa la Conferenza africana.

Il re fece un'accoglienza favorevolissima alla iniziativa presa dal principe di Bismarck per provocare uno scambio di vedute diplomatiche sulla questione africana, ed esso desidera sinceramente che si riesca a stabilire un serio accordo e durevole delle potenze sopra un tale oggetto.

S. M. è persuaso che le rive del Congo avranno un avvenire brillante e, a parer suo, l'Europa fa opera eccellente adoperandosi ad eliminare, fino da adesso, tutti gli elementi di una rivalità politica, la quale non potrebbe che intralciare lo sviluppo commerciale del paese.

Il foglio amburghese aggiunge essere speranza del re che la Conferenza riconoscerà anche i servigi resi nel Congo dall'Associazione internazionale africana, della quale egli è il protettore,

Relativamente alla questione di successione nel ducato di Brunswick, si telegrafa da Berlino allo Standard che il governo germanico, d'accordo col Consiglio di reggenza del ducato, si propone di nominare il principe imperiale reggente del Brunswick. Il titolo di duca verrebbe soppresso, ed allorchè il principe imperiale salirà sul trono di Germania, il suo figlio maggiore gli succederebbe nella reggenza.

- « Questa soluzione, osserva l'Indépendance, non è impossibile. La legge di successione al trono di Brunswick, votata nel 1879, l'ammette assolutamente. Essa prescrive che il reggente debba essere scelto tra i principi tedeschi, ed il principe imperiale è incontestabilmente di questo numero. La Costituzione pone però come condizione il consenso a questa nomina degli altri principi tedeschi. Ci vorrebbe quindi una decisione del Consiglio federale per convalidare il titolo del principe imperiale.
- « In ogni modo questa soluzione non sarebbe che una misura provvisoria, ma essa potrebbe durare all'infinito, perchè la legge non ha fissato nessun termine alla reggenza di un principe così eletto. ▶

La città di Herrar, occupata di questi giorni dagli inglesi, fu fino al 1875 la capitale di un sultanato di egual nome, ed i suoi sovrani che portavano il titolo di emiri si vantavano di discendere in linea retta da Amru, il capitano del profeta che conquistò l'Egitto. La città di residenza Harrar, con circa 20,000 abitanti, possedeva parecchie accademie (medresses) mussulmane, frequentate da allievi di tutte le parti dell'Africa orientale. Gli abitanti si distinguevano per il loro speciale fanatismo, e l'europeo che si arrischiava di penetrarvi vi rimetteva la vita. Soltanto al console attuale inglese a Trieste, signor Durtan, riuscì, nel 1858, di entrarvi e di uscirne sano e salvo, essendosi legittimato in qualità di inviato del governo britannico con un documento scritto da esso stesso, ma che fece valere come proveniente dal governatore di Aden.

Nel 1874, con un futile pretesto, l'Egitto dichiarò la guerra all'Harrar, ne conquistò la capitale e ne fece decapitare pubblicamente l'emiro. Harrar è uno dei maggiori mercati dell'Africa orientale, ha un'importanza commerciale molto superiore a quella di Massaua e non dista che diciotto miglia dal mare.

Si ha da Lisbona in data 31 ottobre che le Cortes erano convocate per il 5 novembre, ma che si attende prossimamente la pubblicazione di un decreto che rimanderà l'apertura al 15 novembre. Il còmpito più importante che incomberà alle Cortes nella prossima sessione è la revisione della Costituzione.

Un dispaccio da Madrid annunzia che le Cortes spagnuole sono convocate per il mese di dicembre. L'apertura della loro sessione è fissata per il 15 di quel mese.

Si scrive da Vienna al Daily News che secondo notizie da Costantinopoli la Porta si mostra vivamente offesa di non essere stata invitata a prender parte alla Conferenza africana, essa che possiede dei così vasti territori in Africa. Si dice anzi che il governo ottomano intenda di protestare contro la sua esclusione dalla Conferenza.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 3. - La voce che il governo prepari un progetto di legge per l'aumento dei diritti sui grani è del tutto infondata.

BUDAPEST, 3. — L'ex-ministro Lonjyay è morto.
PALERMO, 3. — Hanno gettato l'ancora in questa rada le corazzate Maria Pia, Principe Amedeo, Roma e l'avviso Barbarigo.

LONDRA, 3. - Wolseley è arrivato a Dongola.

BERLINO, 3. - La Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica una serie di lettere dell'ultimo re d'Annover, scritte nel 1866 e nel 1867, dalle quali appariscono gli scopi ed i mezzi della politica guelfa.

La Norddeutsche soggiunge che il duca di Cumberland si è messo dallo stesso punto di vista nella sua lettera del luglio 1878, colla quale annunciava la morte del suo padre all'imperatore Guglielmo.

LONDRA, 4. - Il Times ha da Alessandria:

« La voce della resa di Khartum fu sparsa da un messaggero arabo,

il quale annunziò che Gordon-pascià, essendo uscito, causa la mancanza di viveri, si spinse fino a Berber, che durante la sua assenza gli insorti presero Khartum, e che Gordon fu ucciso presso Shendy. »

BRUXELLES, 4. — È smentita la notizia della malattia del re. BRUXELLES, 4. — Il Moniteur Belge pubblica la nomina di Pitteurs Hiegaerts, attualmente a Stoccolma, a ministro del Belgio presso

MONTEVIDEO, 4. - Il vapore Nord-America, della linea La Veloce, è arrivato il 2 corrente, ma fu respinto. La salute a bordo è ot-

MADRID, 4. - L'Epoca dichiara non aver la Spagna pensato ad elevare la sua legazione in Italia ad ambasciata, ed essere quindi insussistenti le difficoltà supposte in proposito da alcuni giornali.

BARCELLONA, 4. - Proveniente da Genova è arrivato e ripartito per la Plata il postale Umberto I, della Società Piaggio. A bordo tutti

GENOVA, 4. - I piroscafi partiti da Genova per la Plata durante il cholera sono assolutamente respinti e neanche ammessi in quarantena.

NAPOLI, 4. - Bollettino della stampa dalle ore 4 pom. del 3 alle 4 pomeridiane del 4: casi 4, decessi nessuno, due dei casi precedenti. PARIGI, 4. - Un telegramma del generale Briére de l'Isle, da Hanoi, annunzia:

« Una colonna, presso Yenthe, raggiunse la retroguardia delle bande chinesi che fuggivano verso le montagne e le inflisse grandi perdite. »

BERLINO, 4. - L'imperatore, soffrendo di una leggera enflagione ad una spalla, prodotta dall'aver scivolato sul pavimento della sua stanza, rinunziò al progetto di una caccia a Wernigerode.

A mezzodi S. M. lavorò come di solito.

PALERMO, 4. - Oggi venne a raggiungere la squadra la corazzata Castelfidardo.

PARIGI, 4. - Senato. - Si discute la riforma elettorale senato-

SUAKIM, 4. - Gli insorti tentarono stanotte di distruggere i lavori della ferrovia, ma furono respinti.

NANTES, 4. - Ieri vi furono sette decessi di cholera.

Al.GERI, 4. - Vi fu una nuova scossa di terremoto a Guelma.

CAIRO, 4. - Da fenti officiose vengono segnalate attive comunicazioni fra il Mahdi e Senussi, deila Tripolitania.

Dicesi che Wolseley abbia spedito un emissario per trattare la cessione del Sudan al Mahdi.

Un dispaccio del maggiore Kitchener fa credere che la presa di Khartum sia infondata.

TORINO, 4. - Alla festa delle ricompense, nel grande salone dei concerti, intervennero le LL. MM. ed i Principi Reali, le presidenze del Senato e della Camera, tutte le autorità, i deputati e senatori, i premiati, molte signore e gli invitati. I viali dell' Esposizione erano stipatissimi. La truppa faceva ala. I sovrani ebbero continue ovazioni al lero passaggio. Fragorosi e prolungati evviva salutarono l'entrata dei Sovrani nel salone, accompagnati dalla Principessa Letizia, dal Principe Amedeo e figli, dal Principe di Carignano, dai ministri Grimaldi e Coppino, dall'on. Correale, dagli on. Biancheri, Alfieri e Villa, dal sindaco, dal prefetto e da numeroso seguito. Parlarono il Principe Amedeo, gli en. Berti, Villa, Grimaldi e Sambuy.

S. A. R. il Principe Amedeo esordi così:

« Sire - Dividere col vostro popolo pericoli, trionfi, affiizioni, gioie fu sempre bisogno, desiderio vivissimo dell'Augusto animo Vostro come primo insegnamento del glorioso nostro Genitore. »

Il Principe continua manifestando ai Sovrani la più viva riconoscenza, e dice che la grande opera è giunta a compimento, offrendo un sublime spettacolo di concordia degli italiani.

Tributa lode e gratitudine al Comitato esecutivo ed ai giurati, e termina così:

« Se il visitatore straniero potè conoscere, quando la nazione italiana reclamava i suoi diritti in faccia al mondo civile, che ben poteva dare pegno che avrebbe saputo degnamente esercitarli, il visitatore italiano a sua volta dovette comprendere che questa prova splendidamente superata impone all'Italia nostra l'obbligo imprescindibile di mantenersi nel futuro a quella altezza cui le altre nazioni salutaronla oggi con plauso. »

« A quest'obbligo l'Italia non verrà meno giammai: è questo il voto che qui esprimo per essa e che è certo anche il voto ardente del ben amato suo Re. Al cuore di ogni italiano il ricordo di questo avvenimento felicemente compiuto sia pure fonte di legittimo orgoglio

ma siagli al tempo stesso impulso costante per proseguire sulla via di quel progresso civile che è la vita del popolo, l'onore del Regno. > (Applausi fragorosissimi).

L'on. Berti dice che la giuria unanime delibero un diploma al principe Amedeo e al Comitato esecutivo. Dice che su 13,000 espositori, 6000 circa furono premiati; fra essi 153 ebbero diplomi di onore, 55 medaglie d'oro, 174 d'argento e 1898 di bronzo.

Esamina i varii rami dell'Esposizione, mostrando il grande incremento fatto dall'Italia, e finisce così: « Il nostro grido deve essere: avanti nel lavoro, come quello delle milizie nel giorno della battaglia è: avanti Savoia. » (Applausi).

L'on. Villa ringrazia il Principe Amedeo delle lusinghiere parole dirette al Comitato. Dice: nell'esultanza attuale non dobbiamo scordare il nostro compito di lavorare e studiare. Si augura che si traggano utili insegnamenti dall'Esposizione. (Applausi)

L'on. Grimaldi dice essergli gradito incarico assistere alla festa del lavoro, sintesi di un avvenimento di tanta importanza. Osserva che il giorno della festa è breve ma lungo il giorno dellavoro, e che occorre framezzo all'esultanza pronunziare una parola severa. La maggiore ricompensa pei promotori dell'Esposizione sarà il trarne insegnamento. Il popolo italiano deve non solo guardare ai progressi ottenuti, ma guardare all'indomani. Il Governo spera di potere servirsi di tutti gli ammaestramenti dell'Esposizione. Continuerà a non essere ostacolo ma ad integrare le forze individuali, e proseguirà ad aiutare i lavoratori urbani e rurali. Occorre però che gli industriali fidenti nelle loro forze sappiano il grande cammino che loro resta a fare.

Si augura che l'Italia non oblierà l'avvenimento della presente Esposizione. Questa è un poema che sta per finire. Faccia Iddio che il poema diventi storia.

Osserva che, come nell'ordine politico, così nell'industriale, vi sono tappe. L'Esposizione è una tappa industriale. Guai fermarsi in essa! (Applausi vicissimi.)

L'onorevole Di Sambuy, ricordando il suo silenzio il giorno della inaugurazione, dice ora dovere sciogliere un inno di gratitudine e di amore alla piena degli affetti sgorganti dal suo cuore. Torino, che da otto secoli, ovunque posasse l'aquila Sabauda, fu fedele alla bianca croce gloriosa della nostra Dinastia (Applausi — Evviva); Torino, che vede questo anno come, malgrado le gravi cure dello Stato e gli alti interessi della patria, Vi sia piaciuto, Maestà, in mille modi confermare il grande affetto alla terra natale; Torino meraviglierebbesi di me quando non vi sapessi confermare solennemente la fede illimitata della popolazione devota e riconoscente.

Il trionfo delle industrie è dovuto anzitutto al patronato del Re, all'opera dell'Augusto Principe Amedeo. Rallegriamoci di avere cooperato al successo della giovane nazione.

Gli studi e le promesse dei ministri non saranno vane. Ricordando le passate luttuose circostanze manda un saluto alla metropoli meridionale e dice: Là vedo il mio Re; là vedo il Principe presidente di questa Esposizione, per giorni interi esposti ad incessante periglio, soccorrere e consolare i miseri. Graziosissima Regina! Dal nostro affanno misurammo le vostre apprensioni, i vostri timori; ma ci sentivamo fleri di essere italiani vedendo il Re stesso, coi più splendidi atti di carità e di coraggio, rialzare il carattere nazionale. (Applausi, acclamazioni). Con l'antica fede dei padri vostri, con l'amore sempre più intenso per il Re, così pietoso e grande, colla speranza di vedervi lunghi anni beneficare. l'Italia portandola agli alti suoi destini, Torino non vi porge diplomi nè medaglie; ma offrendovi il cuore dei suoi cittadini, invita gli italiani qui convenuti a lasciare sfogo al grido che il nostro patto nazionale riassume e comprende: Viva il Re! Viva la Regina! Viva Savoia! Viva l'Italia! (Acclamazioni, evviva.)

Lettosi poscia l'elenco dei premiati con diploma d'onore, i Sovrani lasciarono il salone, acolamati e salutati vivamente.

NOTIZIE VARIE

Roma — Riceviamo, con preghiera di pubblicazione, la seguente:
« Il sottoscritto dichiara non avere più parte nella pubblicazione
intitolata: I drammi dette caserme; come pure che le parole colle
quali l'editore di quel libro diede l'annunzio del medesimo, punto
corrispondono al concetto dal sottoscritto ideato.

« OSCAR PIO, « Avvocato fiscale presso il Tribunale militare di Firenze. »

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 4 novembre.

Stazioni	Stato del cielo	Stato	TEMPERATURA		
STAZIONI	8 ant.	del mare 8 ant.	Massima	Minima	
Belluno	3 _[4 coperto		11,9	4,79	
Domodossola	sereno	~~	13,5	4,6	
Milano	sereno		13,0	4,8	
Verona	sereno	_	15,5	6,2	
Venezia	1 ₁ 4 coperto	calmo	15,0	6,0	
Torino	sereno		13,5	4,4	
Alessandria	sereno	_	12,8	1,5	
Parma	sereno		13,2	4,4	
Modena	1 ₁ 4 coperto	-	14,5	4,2	
Genova	sereno	calm o	16,4	10,3	
Forli	sereno	 .	12,8	5,6	
Pesaro	sereno	calmo	13,1	3,2	
Porto Maurizio	sereno	calmo	15,1	10,4	
Firenze	sereno	_	15,0	2,5	
Urbino	sereno	`	10,5	4,8	
Ancona	sereno	cal:no	13,9	8,1	
Livorno	1 ₁ 2 coperto	calmo	15,5	8,3	
Perugia	sereno	-	11,8	4,9	
Camerino	sereno		9,0	3,8	
Portoferraio	1 _[4 coperto		19,5	10,4	
Chieti	sereno		12,0	4,6	
Aquila	coperto		11,6	3,1	
Roma	se reno	_	16,2	4,0	
Agnone	sereno		12,6	3,5	
Foggia	sereno		15,4	4,2	
Bari	sereno	calmo	14,2	7,0	
Napoli	sereno	calmo	16,1	10,0	
Portotorres					
Potenza	sereno	_	11,4	2,6	
Lecce	sereno		15,9	8,7	
Cosenza	sereno		14,0	5,8	
Cagliari	ceperto	legg. mosso	22,0	15,0	
Tiriolo	sereno	-	15,2	7,0	
Reggio Calabria	sereno	calmo	19,6	15,6	
Palermo	sereno	calmo	22,1	11,4	
Catania	sereno	legg. mosso	20,2	12,6	
Caltanissetta	sereno	-	16,9	8,0	
Porto Empedocle .	112 coperto	legg. mosso	19,5	_	
Siracusa.	1;4 coperto	legg. mosso	20,3	14,8	

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

4 NOVEMBRE 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare . Termometro Umidità relativa . Umidità assoluta . Vento Velocità in Km Cielo	768,1 6,0 80 5,63 N 2,5 vaporoso	768,2 14,7 57 7,06 NW -1,0 cirri	767,4 16,1 49 6,71 WNW 0,0 caligine e cirri	768,7 11,5 73 7,42 calmo 0,0 cirro cumuli e velato

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 16,1-R. = 12,88 | Min. C. = 4,0-R. = 3,20.

TELEGRAMMA METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 4 novembre 1884.

In Europa pressione calante a nord-ovest, abbastanza elevata od elevata altrove. Irlanda settentrionale 746; Mosca 774.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito; temperatura piuttosto abbassata; brinate al nord; venti deboli,

Stamani cielo sereno; venti specialmente settentrionali qua e là sensibili; barometro leggermente depresso sulla Sardegna, livellato a 768 mm. sul continente.

Mare mosso lungo la costa jonica.

Probabilità: cielo generalmente sereno; venti sensibili del primo quadrante sul Tirreno.

- TO TO TO THE TOTAL TO THE TOTAL TO

VALORI		GODIMENTO dal		VALORE		zi		FATTI itanti	GORSI A		M R D I TERMINE	
				Nomi- nale	Versate	Prezzi nominali	Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura	fine corr.	fine pross.
Rendita italiana 5 010			1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884 1884	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500	500 500 500 1000 250 490 250 250 125 500 125 500 125 500 125 500 500 500 500 500 500 500 500 500 5	97 60 95 60 98 * 460 * 1000 * 497 *		97 07 1/ ₂		97 07 1/3	97 27 1/2 	
Sconto	CAMBI	PREZZI MEDI	PREZ FAT		REZZI MINALI	D 1 7/ 1	~ 0.0 (10.1 ··		ZZI FATTI			
3 0 ₁ 0 4 0 ₁ 0	Princia 90 g. chèques Londra 90 g. chèques 90 g. chèques Vienna e Trieste 90 g. Germania 90 g.	= = =	=======================================		99 60 25 07	Rend. It. 5 070 (1º luglio 1884) 97 27 1/2 fine corr. Banca Generale 601, 601 1/4, 601 1/2, 601 75, 692 fine corr. Banco di Roma 657, 658 fine corr. Società Acqua Pia Antica Marcia 1199, 1200, 1206 50, 1209 50, 1215, 1202 fine corr. Società Italiana per condotte d'acqua 556, 557, 558 fine corr.						
Sconto di Banca 4 1/2 010. — Interessi sulle anticipazioni 5 010. R Sindaco: A. Pieri.						Anglo-Romana per l'illuminazione a gas 1782, 1783 fine corr. Azioni immobiliari 635, 637, 638, 638 ½, 640 fine corr. Società dei Molini e Magazzini Generali 410 fine corr.						
						Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 3 novembre 1884: Consolidato 5 010 lire 97 024. Consolidato 5 010 senza la cedola del semestre in corso lire 94 854. Consolidato 3 010 (nominale) lire 61 487. Consolidato 3 010 (id.) senza cedola lire 60 202. V. Troccei, presidente.						

Intendenza di Finanza di Capitanata

AVVISO D'ASTA dietro aumento di ventesimo al prezzo di provvisorio deliberamento dell'affilto del dritto di pesca nel lago

Si rende noto che negli incanti tenutisi oggi stesso presso questa Intendenza di finanza per l'affitto del dritto di pesca nel lago Salpi, di cui nello avviso d'asta n. 8 del di 11 spirante mese di ottobre, è rimasto deliberatario provvisorio il signor Troise Francesco fu Raffaele di Napoli, per l'annuo canone di lire diciottomila quattrocento (18,400).

Sarà perciò lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile allo incanto di far nuova offerta in aumento al prezzo di provvisorio deliberamento entro i quindici giorni successivi, che andranno a scadere alle ore 10 antimeridiane del 15 novembre prossimo, come fu già avvertito nel suddetto avviso d'asta n. 8, purche tale offerta sia garantita col deposito in Tesoreria della somma di lire seimila, oltre di altre lire mille in conto spese del relativo contratto.

Foggia, 31 ottobre 1884.

884.
L'Intendente: BELFORTI.
R Segretario: FARINA.

Regio Ospizio Generale di Carità in Torino Tiletto d'Asta

Appalto per provviste di viveri e derrate, da somministrarsi nel prossimo anno 1885.

Giovedì 27 del prossimo novembre, alle ore 9 12 antimeridiane, nella sala delle adunanze della Direzione, posta al 1º piano interno della casa del Regio fettivamente trovansi domiciliati i concorrenti, ed in quanto al secondo dalla. Camera di carità, via di Po. n. 33. avanti alla Giunta delegata dalla Camera di commercio da cui il comune stesso dipende; Ospizio generale di carità, via di Po, n. 33, avanti alla Giunta delegata dalla Direzione, si procede all'appalto della provvista degli infradescritti generi occorrenti per il mantenimento dei ricoverati nel prossimo anno 1885.

L'appalto ha luogo all'asta pubblica, col metodo della licitazione orale, all'estinzione di candela vergine, osservate le forme stabilite dal regolamento 4 settembre 1870 per gli appalti, nell'interesse dello Stato, nella parte riflettente le Opere pie.

Prima dell'apertura dell'asta per l'incanto di ciascuno dei generi cadenti nell'appalto, la Giunta ne manifesta il prezzo statone preventivamente fissato dalla Direzione nella scheda segreta, che sarà dissuggellata seduta stante, sul qual prezzo si aprirà l'incanto.

Per essere ammesso a far partito, ogni concorrente deve far constare di aver fatto presso l'economo dell'Ospizio il deposito come infra per ciascun lotto indicato, od in danaro od in rendita sul Debito Pubblico al portatore, ragguagliata al valore del giorno.

I depositi devono farsi prima dell'apertura degli incanti.

Sono ammesse una sola volta, nel termine di sei giorni successivi al deliberamento, cioè fino alle quattro pomeridiane di mercoledi 3 del mese di dicembre, diminuzioni non minori del ventesimo sui prezzi che risulteranno dello stesso deliberamento, sulle quali diminuzioni si rinnoveranno gli incanti del genere o dei generi sui quali saranno seguite.

In difetto di ribasso, si dichiara definitivo il primo deliberamento.

Ogni offerta in diminuzione del prezzo d'asta non potra essere minore di un centesimo per i lotti 2°, 3°, 5°, 6°, 7° ed 8°; di un mezzo centesimo per i lotti 4° e 10°; di centesimi 25 per ogni quintale di riso; e di un centesimo per ogni miriagramma di patate e di carbone.

Le condizioni sotto la cui osservanza segue l'appalto risultano dal capito lato approvato dalla Direzione, visibile nella segreteria del Regio l'Ospizio in tutti i giorni ed ore d'ufficio.

Tutte le spese degli incanti, deliberamento, contratto e registro sono a ca sico dei deliberatari.

Generi cadenti in appalto, le cui quantità sono indicate soltanto

per approssimazione. Lotto 1. Chilogrammi 3500 di riso — Lotto 2. Chilogrammi 2200 di butirro Lotto 3. Chilogrammi 2350 di grivera da mangiare e gratuggiare — Lotto 4. Dozzine 12,000 di uova — Lotto 5. Chilogrammi 1000 di casse crudo — Lotto 6. Chilogrammi 5600 di zuccaro — Lotto 7. Chilogrammi 300 d'olio da mangiare; chilogrammi 300 d'olio da ardere; chilogrammi 250 di petrolio di Pensilvania; chilogrammi 500 di merluzzo; chilogrammi 500 di lardo; chilogrammi 260 di salame cotto; chilogrammi 25 di salame crudo e chilogrammi 50 d'acciughe - Lotto 8. Chilogrammi 400 di fagiuoli bianchi; chilogrammi 1575 di fagiuoli misti; chilogrammi 100 di ceci; chilogrammi 450 di farina di meliga — Lotto 9. Chilogrammi 14,000 di patate di prima qualità — Lotto 10. Litri 44,000 di latte vaccino - Lotto 11. Chilogrammi 15,000 di carbone di legna (faggio o rovere).

Il deposito a farsi è di lire 200 pei lotti 1°, 4°, 5° e 6°; di lire 400 pei lotti 2º e 3º; di lire 500 pel lotto 7º; di lire 100 pei lotti 8º, 9º ed 11º; di lire 600 pel lotto 10°.

Torino, 31 ottobre 1884.

Per la Direzione del Regio Ospizio Not. PICCONE segretario capo.

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Avviso d'Asta.

Alle ore 11 antimeridiane del di 21 novembre p. v. si procederà in questo ufficio di Prefettura, innanzi al prefetto, o a chi per esso, col metodo della candela vergine, allo incanto lotto per lotto per lo

Appalto relativo alla fornitura degli oggetti di vestiario ed altro occorrenti alle guardie di P. S. a piedi delle provincie comprese nella circoscrizione del battaglione che ha sede in Pa-

Lo appalto avrà la durata di anni tre, a partire dal 1º gennaio 1885 a tutto il 31 dicembre 1887.

Esso si riterrà rinnovato di anno in anno se dall'una o dall'altra parte non ne verrà data disdetta per atto giudiziale due mesi prima della scadenza.

Lo ammontare presuntivo della fornitura per la intera durata dell'appalto trovasi indicato relativamente a ciascun lotto nella tabella che fa seguito al presente avviso; però tale ammontare non vien garentito, potendo variare in più o in meno secondo l'entità delle richieste che saranno fatte in corso di appal**t**o.

Coloro i quali vorranno adire a tale appalto per esservi ammessi dovranno presentare i seguenti documenti:

1. Il certificato comprovante di aver mezzi sufficienti per soddisfare agli obblighi che andranno ad assumere;

2. Il certificato d'idoneità per l'esatto adempimento del suindicato servizio di fornitura.

Tali certificati dovranno essere rilasciati infra due mesi, a contare dalla data della esibizione, in quanto al primo dal sindaco del comune in cui ef-

3. La quietanza della Tesoreria provinciale constatante l'eseguito deposito delle cauzione provvisoria, il che deve essere fatto per ciascuno dei lotti nelle somme stabilite dalla annessa tabella, beninteso che niuno sara ammesso a far partito senza la esibizione di tal documento.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate e quelle per persona da nominare.

Lo appalto sarà provvisoriamente aggiudicato a colui che avrà prodotto una offerta superiore od uguale al limite minimo di ribasso che sarà stabilito, e ciò a pluralità di concorrenti per ogni lotto.

I concorrenti dovranno in tutto e per tutto uniformarsi alle condizioni contenute nel relativo capitolato d'oneri e fornire gli oggetti che saranno loro richiesti secondo i relativi campionari.

Sì il capitolato come i campionari sono visibili presso questa Prefettura tutti i giorni eccetto i festivi, dalle ore 10 ant. alle 3 pom.

Il termine utile dei fatali per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria resta fissato a giorni 15, che scadono alle ore 12 meridiane del di 6 dicembre p. v.

Gli aggiudicatari entro cinque giorni, a contare da quello in cui verrà loro notificata la seguita approvazione degli atti d'incanto, dovranno presentarsi in Prefettura per la stipulazione del relativi contratti e depositare a titolo di cauzione definitiva, per cadaun lotto la somma stabilita alla colonna 4 della tabella che fa seguito al presente avviso; epperò scorso infruttuosamente tal termine incorreranno di pieno diritto nella perdita del fatto deposito interinale.

Il contratto avrà vigore dopo l'approvazione del Ministero dell'Interno. Le spese tutte relative all'appalto, cioè bollo, registro, diritti di segreteria, stampe, inserzioni e copie, sono a carico degli impresar

campe, inservious e copie, sono a carico degli impresari.								
INDICAZIONE DELLA FORNITURA	Ammontare approximativo della fornitura urante il triennio	CAUZIONE						
1	Amme approsi della durante i	prevvisoria 3	definiti va 4					
1º LOTTO Oggetti di vestiario per le guardie di terra 2º LOTTO	L. 80,000	4000	8000					
Corpetti di lana	» 11,000	550	1100					
3º LOTTO Calzature	» 44,000	2200	4400					
4° LOTTO Cassette di equipaggiamento di legno noce	» 10,000	500	1000					
5º LOTTO Vestiario per le guardie di mare Palermo, 29 ottobre 1884.	» 12,000	600	1200					

Il Segretario incaricato: S. CASTRUCCI.

Consiglio d'Amministrazione di Distaccamento del Reclusorio Militare di Gaeta

AVVISO di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 13 ottobre 1884, per la provvista sotto indicata, è stato con incanto d'oggi deliberato coi seguenti ribassi:

Numero d'ordine delle materie	DESIGNAZIONE DELLE MATERIE	Lotto	Unità di misura	 	occorrente al Reclusorio di Gaeta	Totale	Prezzo di unità	Importo parziale	Importo di ciascun Iotto	Somma di cauzione	Ribasso avuto per ogni 100 lire	Importo residuale
2	Latta doppia in foglio delle dimensioni di millim. 355 × 510, dello spessore di decimillimetri 4 a 4,2, titolo IX (Charcool) Latta semplice in foglio delle dimensioni di mm. 355 × 510, dello spessore di decimillimetri 2,5 a 3, titolo IC (Charcool)	2°	Fogli Fogli	8800 » 5900 »	38000 » 7000 »	46800 » 12900 »	0 55	25740 » 5805 »	31545 »	3100 »	30 54	21911 16

Termine per le consegne - Le diverse quantità di materie prime di ciascun lotto devono essere consegnate nel magazzino del Reclusorio militare pel quale sono contratte nelle epoche e nelle quantità infradesignate, franco di ogni spese e sotto le condizioni tutte portate dai capitoli speciali e generali d'oneri:

Una quarta parte di ciascuna materia

dal 1º al 10 febbraio 1885 dal 1º al 10 neggio dal 1º al 10 agosto 1885. 1885. dal 1º al 10 novembre 1885.

In caso di urgenza è fatta facoltà al Consiglio d'amministrazione dei due Reclusori di chiedere in qualunque epoca dell'anno una quantità di materie prime riferibili alla prossima consegna da farsi ed in tal caso la provvista dovrà essere effettuala entro il termine di giorni 30 dalla data della commissione ricevuta.

Epperò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali, per presentare offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scade all'una pomeridiana (tempo medio di Roma) del giorno 12 novembre 1884, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito l'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito l'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito l'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito l'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito l'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito l'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito di detto avviso d'asta precedente e dei capitoli d'oneri e quelle fatte per telegramma.

L'invio delle offerte per parto degli uffici e distretti autorizzati a riceverle non implica veruna accettazione ne obblighi di sorta nel Reclusorio militare appaltante ricevere ufficialmente da ognuna di esse, prima dello scadere del termine, la migliore fra quelle presentate.

Sono nulle le offerte che non pervengono prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni dell'avviso d'asta precedente e dei capitoli d'oneri e quelle fatte per telegramma.

L'invio delle offerte per parto degli uffici e distretti autorizzati a riceverle appaltante, il quale accettarà soltanto la migliore fra quelle ricevute in tempo utile de offerte eguali quella presentate.

L'invio della fatta per la tratta della condizioni dell'avviso d'asta precedente e dei capitoli d'oneri e quelle fatte per telegramma.

L'invio della offerte eguali quella presentate all'uffici d'amministra-appaltante, il quale accettarà soltanto la migliore fra quelle ricevute in tempo utile della relativa della sorta per l'atto della presentatione del Consenta d'article della relativa d

Intendenza di Finanza della Provincia di Roma

Amministrazione del Idemanio e delle Tasse

AVVISO D'ASTA (N. 93098) per la vendita con riduzione di prezzo di beni autorizzata con legge 21 agosto 1862, n. 793.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 6 dicembre p. v., presso l'ufficio dell'Intendenza di finanza, in una delle sale a ciò destinate, alla presenza dell'intendente, o di chi per esso, e coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dello stabile infradescritto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarrare sotto le cendizioni dell'art. 9 del capitolato.

6. Le spose di stanpa, d'affissione ed inserzione nei giornali del presente avviso d'asta staranno a carico del deliberatario.

7. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute

CONDIZIONI PRINCIPALL

1. Gli incanti si terranno per pubblica gara col metodo della candela vergine.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato le somme indicate alle colonne 5 e 6 del prospetto riportato in picdi al presente.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno anteriormente al giorno del deposito.

- 7. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, che insieme all'elenco di stima ed ai documenti relativi sarà visibile tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle ore 4 pom., nell'ufficio dell'Intendenza.
- 8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.
- 9. Le passività ipotecarie gravanti lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti dai canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZE. - Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto.

4. La prima offerta in aumento non petrà eccedere il minimum fissato nella colonna 7 dell'infradescritto prospetto.

4. La prima offerta in aumento non petrà eccedere il minimum fissato da llontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi, si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

progressivo dei lotti	Numero lell'elenco	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	Prezzo P'incanto	Deposito er cauziono ielle offerte	Deposito er le spase e tasse	Nininam delle offerte in sumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6	道 78
12		Nel comune di Albano — Provenienza dalla Reverenda Camera Apostolica — Casa demaniale in Albano, via delle Carceri, numeri civici 4 e 5, si compone del piano terreno e del primo e secondo piano, è segnata in mappa alla sezione IV, col numero 377. Il piano terreno ha sette ambienti, due corridoi e due cortili; il primo piano ha undici ambienti, un camerino, un passetto e un corridoio; finalmente il secondo piano ha sette ambienti e varie sofiitte. L'area su cui sorge il fabbricato ha la superficie di m. q. 490. Confina a levante colla proprietà Gionni Venceslao e colla via di San Rocco; a mezzogiorno colla via delle Carceri; a ponente colla proprietà Righetti; a tramontana colla proprietà di Pesci Cesare. Stimata lire 15,000.	12000 »	1200 »	1000 »	100 »
Roma,	li 1º n	ovembre 1884. 2246			nte: TARCH	ETTI.

Situazione della BANCA NAZIONALE TOSCANA

del dì 20 del mese di ottobre 1884.

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 21,000,000 » ATTIVO. CASSE E RISERVA 29,574,608 57 Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta di di maggiore di 3 mesi.
Cedole di rendita e cartelle estratte di Boni del Tesoro acquistati direttamente .
Cambiali in moneta metallica 25,131,044 74 28,422,919 92 3,291,875 18 28,422,919 92 PORTAFOGLIO Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica Anticipazioni 469,145 > Fondi pubblici e titoli di proprieta della Banca Id. id. per conto della massa di Id. id. pel fondo pensioni o Cas 11,375,777 70 per conto della massa di rispetto pel fondo pensioni o Cassa di previdenza » » 2,016,575 10 13,392,352 80 TITOLI (Effetti ricevuti all'incasso CREDITI **»** 30,275,140 69 SOFFERENZE 61,626 61 18,525,676 76 DEPOSITI . 4,564,287 56 PARTITE VARIE 125,285,757 91 SPESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso 713,704 25 Totale Generale L. 125,999,402 16 PASSIVO. CAPITALE. . 30,000,000 . . . MASSA DI RISPETTO.

CIRCOLAZIONE biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa. 3,291,626 38 59,072,800 » 720,668 79 » 720,668 79 953,703 04 DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro . 18,525,676 76 11,623,171 89 TOTALE. L. 124,187,646 86 RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso. 1,811,815 30 TOTALE GENERALE L. 125,999,462 16 Dislinla della cassa e riserva. 14,176,200 » • Argento .
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)
Biglietti consorziali, già consorziali e di Stato . 2,857,835 50 25,041 03 » » 8,006,999 » RISERVA L. 25,063,075 53 1.597,853 10 2,799,495 » 111,181 94 CASSA . 29,574,008 57 Biglielli, fedi di credilo al nome del cussiere, boni di cassa in circolazione. L. 6,320,350 » 4,270,550 » 8,761,200 » 10,751,200 da L. VALORE: 25 50 Numero: 252.814 85.411 » » » da da 400 87,612 200 53,755 17,866,50010,873,000 da 500 35,733 1000 10,873 L. 58,842,800 » Somma Biglietti ecc. di lagli da lecarsi di corso. Cent. 50 Numero: 145,800 72.900 28,100 VALORE: da L. 1 2 28.100da da **7,5**00 **1,**000 15,000 5 10 5,000 11,000 >> da da 4.400 98,000 230,000 » TOTALE . L. Il rapporto fra il capitale L. 21,900,000 » e la circolazione L. 59,072,800 » è di uno a 2 82 Il rapporto fra la riserva » 25,036,075 53 } la circolazione L. 59,072,800 » » 59,793,468 79 è di uno a 2 38 720.668 79 Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno. Sulle cambiali ed altri effetti di commercio.
Sulle cambiali pagabili in metallo.
Per le anticipazioni su titoli e valori
Per le anticipazioni su sete. ĩ. 4 1[2 » 5 *>>* 5" » 4 1_[2 » » Sui conti correnti passivi. > Prezzo corrente delle azioni L. 1,045 Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato 4 29 Firenze, li 39 ottobre 1884. Visto - Per il Direttore generale Il Capo Contabile 2183 Il Segretario generale: APPELIUS. A. CARRABESI.

RETTIFICA.

Si rende di pubblica ragione che nel listino del 42° sorteggio dei numeri delle obbligazioni di questo prestito provinciale 1863, listino pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno, numero 256 del 15 volgente mese, il numero 5453, già estratto al 1° aprile 1882, deve intendersi sostituito dal numero 4847

mero 4847. Salerno, 2 novembre 1884.

Il Direttore degli uffici provinciali AQUARO. 2253

AVVISO.

Si fa noto che con istanza diretta al presidente del Tribunale civile di Velletri, si è fatta domanda, a nome dell'Opera pia Picchioni, per la no-mina di un perito, il quale faccia la stima di diversi beni rustici ed ur-bani esistenti nel comune di Cori, da subastarsi a carico del signor Giacomo Della Porta. Velletri, 29 ottobre 1884.

2258 E. BARATTI procuratore.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA. Avviso.

Avviso.

Il suddetto Tribuuale, con sentenza in data d'oggi, ha d'ufficio dichiarato il fallimento di Amati Giacomo fu Israele, commerciante, domiciliato in Israele, commerciante, domiciliato in Rome, in piazza Costacuti, nn. 10 ed 11, delegando alla relativa procedura il giudice signor Ettore Alibrandi, e nominan lo in curatore provvisorio il signor avv. Cesare Carnevali, dimorante in via Panico, n. 9. Ila fissato il 17 del venturo mese di novembre, alle ore 12 meridiane, por l'adunanza da tenersi nella sala di detto Tribunale, sito in via Apollinere, n. 8, per la nomina della Delegazione di sorveglianza e per la proposta del curatore glianza e per la proposta del curatore

glianza e per la proposta del curatore definitivo.

Ha stabilito il termine di 25 giorni da oggi per la presentazione, nella cancelleria, delle dichiarazioni dei crediti, ed ha determinato il giorno 15 dicembre venturo, alle 12 meridiane, per la chiusura del processo verbale di verificazione dei crediti. Infine ha ingiunto al fallito di presentare, nel termine di giorni tre, nella cancelleria di detto Tribunale, il bilancio ed i libri del suo commercio.

Roma, 31 ottobre 1834.

2215 Il vicecane. G. Neri.

(2º pubblicasione).

AVVISO DI VENDITA GIÚDIZIALE.

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIALE.

Nel giorno 10 dicembre 1884, innanzi la seconda Sezione del Tribunale civile di Roma, si procedera alla vendita giudiziale a terzo ribasso dei seguenti fondi espropriati in danno di Ciotti Vittoria vedova Molinari, Molinari Elisabetta, Molinari Maria e Molinari Santa, ad istanza di Pasqualina Nori vedova di Antonio Arcangeli, tanto in nome proprio che come madre e tutrice di Evangelista ed Elisa Arcangeli, ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto della Commissione in data 4 maggio 1879.

tuito patrocinio con decreto della Comnissione in data 4 maggio 1870.

1. Terreno pascolivo vignato, nel
territorio di Formello, in contrada Cancelli, distinto in mappa sezione II, numeri 145-A, 147-A e 148 A, enfiteutico
al canonicato Borelli.

2. Casa posta in Formello, in via
del Forno, ai civici numeri 14 e 15,
segnata in mappa sezione I, coi numeri 133 e 134.

3. Casa in via del Forno, al civico
numero 13, distinta in mappa sez. I,
col n. 135 sub. 2.
La vendita si farà in tre lotti distinti
e l'incanto si aprirà sulla base del

e l'incanto si aprirà sulla base del prezzo fissato dal perito giudiziale sig. Gasperini ribassato di quattro decimi

consecutivi.
Roma, 1° novembre 1884.
2216 ERMETE MICHELI proc. offic. 2216

(i* pubblicazione) SOCIETÀ ANONIMA delle Strade Ferrate Romane (In liquidazione)

Primo Reparto.

La Commissione liquidatrice avvisa gli azionisti i quali hanno operato la conversione dei loro titoli in certificati al portatore, che le condizioni attuali della sua gestione consentono alla stessa di disporre un riparto parziale a forma dell'articolo 201 del Codice di commercio.

Questo reparto, da effettuarsi soltanto sopra i certificati suaccennati, avrà luogo entro i primi giorni del prossimo dicembre, e sarà:

Per ogni azione comune di lire 5 di rendita italiana 5 010, godimento dal 1º gennaio 1885, e lire 10 in denaro;

Per ogni azione trentennaria di lire 5 di rendita italiana 5 010, godimento dal i gennaio 1885, e lire 200 in denaro;

Per ogni azione privilegiata (Senese) di lire cinque di rendita italiana 5 010, godimento dal 1º gennaio 1885, e lire 135 in denaro.

In vista poi del fatto ben notorio che già buon numero di azionisti posse-

dono certificati al portatore di tutte e tre le categorie, raggruppati in due modi pressochè equipollenti, di

N. 84 azioni comuni, n. 9 azioni trentennarie e n. 7 azioni privilegiate senesi, in totale n. 100 azioni; e di

N. 400 azioni comuni, n. 11 azioni trentennarie e n. 9 azioni privilegiate senesi, in totale n. 120 azioni;

la Commissione, allo scopo di facilitare la liquidazione degli anzidetti gruppi e dei loro multipli, darà ai presentatori della prima combinazione lire 690 di rendita italiana 5 010, godimento dal 1º gennaio 1885, e lire 6700 in denaro; ed a quelli della seconda lire 830 di rendita italiana 5 010, godimento dal i gennaio 1885, e lire 8000 in denaro.

Con altro manifesto verrà indicato il giorno preciso nel quale incomincierà la distribuzione e saranno enunciate le modalità pel pagamento delle quote.

In relazione al precedente avviso del 15 giugno p. p., si ricorda agli azionisti, i quali non hanno ancora esibito i loro titoli al cambio, che il termine utile e perentorio per la presentazione degli stessi in Firenze va a scadere col 31 dicembre 1884; decorso il qual giorno le azioni non presentate rimarranno estinte a tutti gli effetti (articolo 4 dell'atto addizionale 21 novembre 1877), ed i loro detentori non potranno fruire di alcun reparto.

Firenze, il 1º novembre 1884.

2255

Il Presidente della Commissione liquidatrice: E. DEODATI

Direzione del Genio Militare di Bologna

Avviso d'Asta (N. 25).

Si fa noto che nel giorno 21 novembre 1884, alle ore 3 pomeridiane, si procederà, nella Direzione del Genio militare in Bologna, via Barbaziana, num. 4 piano 1º, avanti al direttore del Genio militare, ad un pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto dei lavori seguenti:

Lavori di manutenzione degli immobili militari di Modena, durante il triennio 1885-1886-1887 e 1º semestre 1888, per l'ammontare medio annuale di lire 12,000 e complessivo di lire 42,000.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione del Genio militare in Bologna, e presso la dipendente Sezione in Modena.

Gli accorrenti all'asta dovranno fare offerta mediante schede segrete fir mate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario di una lira.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che sa ranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare alla Direzione del Genio militare in Bologna una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 15, decorribili dal mezzodi del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Gli aspiranti all'appalto, per esservì ammessi dovranno presentare:

a) Un certificato di moralità dato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore di due mesi (e da presentarsi alla Direzione del Genio non meno di quattro giorni prima dell'incanto) il quale valga ad assicurare che l'aspirante abbia dato prova di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento, o nella direzione di altri contratti di appalto di opere pubbliche, o private, e sia confermato da un direttore del Genio militare.

L'Amministrazione si riserva però, secondo l'articolo 85 del regolamentodi Contabilità generale dello Stato, piena ed insindacabile libertà di escludere

dall'asta qualunque dei concorrenti, non ostante la presentazione dei documenti sopra indicati e senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta.

Accettati siffatti documenti, per essere poi ammessi a presentare i loro partiti, gli aspiranti all'appalto dovranno depositare presso la Direzione del Genio di Bologna, ovvero presso un'Intendenza di finanza del Regno, la somma di lire 4200 in contanti od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui viene eseguito il

Sarà anche facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali e di stabilimento dell'arma od agli uffici staccati da esse dipendenti; di questi ultimi partiti però non si terra alcun conto se non giungeranno alla direzione del Genio di Bologna ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

I depositi fatti presso le Direzioni, quando saranno divenuti definitivi per aggiudicazione d'appalto, saranno dalla Direzione convertiti in cauzione esclusivamente presso l'Intendenza di finanza che risiede nella città stessa ove trovasi la Direzione che ha ricevuto il deposito.

I depositi presso la Direzione del Genio di Bologna, in cui ha luogo l'appalto, dovranno essere presentati dalle ore 10 alle ore 11 e mezzo antimeridiane del giorno dell'incanto.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di registro, di copie ed altre relative, sono a carico del deliberatario, il quale all'atto della firma del contratto dovrà depositare lire 600 per anticipo delle spese stesse.

Bologna, addi 30 ottobre 1884.

Per la Direzione Il Segretario: SARTI.

Società Anonima MOLINO D'ALBA

CON SEDE IN ALBA

Capitale lire 300,000 versato.

ADUNANZA GENERALE ORDINARIA degli azionisti per le ore due pomeridiane del sedici corrente mese nella grand'aula del Palazzo Municipale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci;
- 2. Discussione del bilancio 31 agosto 1884;
- 3. Proposte del Consiglio d'amministrazione:
 - a) Affittamento del molino;
- b) Riserva alla Società dei canoni di irrigazione e di quelli Calleri-Gaveglio Giorelli, Bruna e Comp.;
 - c) Vendita dello stabilimento seghe e proprieta prative;
 - d) Realizzazione dei fondi di commercio ed esazione dei crediti;
- e) Conversione delle somme ricavando dalla vendita ed esazione di cui alle lettere c d nel pagamento del debito verso il signor marchese Gresy.
- 4. Parziale rinnovazione del Consiglio d'amministrazione.
- 5. Nomina dei sindaci eflettivi e supplenti.

Trattandosi di seconda convocazione le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Alba, 3 novembre 1884.

L'AMMINISTRAZIONE.

SOCIÉTÉ ANONYME

des mines de plomb argentifère de Gennamari et d'Ingurtosu

Capital social: 3 millions.

Le Conseil d'administration a l'honneur de prévenir MM. les actionnaires de la Société Anonyme des mines de plomb argentifère de Gennamari et d'Ingurtosu (Sardaigne), qu'ils sont, en exécution des statuts, convoqués en assemblée générale ordinaire, pour le mardi 2 décembre prochain, à 2 heures de l'après midi, et en assemblée générale extraordinaire pour le mercredi 3 décembre prochain, à la même heure, au siège de la Société, à Paris, rue de Naples, n. 52.

L'assemblée se compose de tous les actionnaires détenteurs des dix actions au moins.

Les actionnaires doivent, pour avoir droit d'assister à l'assemblée générale, déposer ou au siège social ou à Eisenach, au bureau du secrétaire général, soit leurs titres, soit leurs certificats de dépôt, quinze jours au moins avant la réunion de l'assemblée.

Ordre du jour de l'assemblée générale extraordinaire:

Proposition emanant d'un actionnaire en conformité de l'art. 28, al. 3 des statuts et concernant :

- 1. Le transfert du siège social à Ingurtosu;
- 2. La réduction du capital social;
- 3. Diverses modifications aux statuts, éventuellement;
- 4. La dissolution anticipée de la Société.

2260

TUMINO RAFFAELE, Gerente - Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.